

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'AMMISSIONE ALLA PRATICA FORENSE PRESSO L'UFFICIO LEGALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

ART. 1 Condizioni generali

Presso l'Unità Operativa Legale della Camera di Commercio di Firenze può essere svolta la pratica forense ai fini dell'ammissione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato.

La pratica forense presso l'Unità Operativa Legale della Camera è consentita non oltre i termini di legge, non costituisce rapporto di lavoro, non dà luogo a trattamenti previdenziali, né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

ART. 2 Posti disponibili

Il numero dei posti oggetto del presente avviso per lo svolgimento della pratica forense presso l'Ufficio legale della Camera di commercio di Firenze è pari a 1 (uno).

ART. 3 Requisiti di ammissione

Per accedere all'esercizio della pratica forense presso l'Ufficio Legale occorre essere in possesso, al momento della domanda, dei seguenti requisiti:

- Essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- Essere in possesso della laurea Specialistica / Magistrale in giurisprudenza **con votazione non inferiore a 95/110**. I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo di studio posseduto è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo di studio italiano richiesto dal presente avviso di selezione.

ART. 4 Termini e modalità di partecipazione

La domanda di ammissione all'esercizio della pratica forense deve pervenire all'ente con le seguenti modalità alternative: a mani presso la Segreteria di direzione o mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it, entro e non oltre il **1° marzo 2024** specificando nell'oggetto "domanda per lo svolgimento della pratica forense presso l'ufficio legale della Camera di commercio di Firenze".

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati: il *curriculum vitae* con l'indicazione del percorso di studi e professionale e ogni indicazione ritenuta utile alla selezione; elenco degli esami sostenuti e relativa votazione; copia di un documento d'identità in corso di validità.



Per essere ammessi alla selezione è richiesta un'età non superiore ad anni 32 ed aver conseguito la laurea da meno di 30 mesi.

ART. 5 Graduatoria

Tutti coloro che presentano domanda e che sono in possesso dei requisiti richiesti sosterranno un colloquio dinanzi ad una Commissione che verificherà la preparazione, l'attitudine e la motivazione del candidato all'espletamento della pratica forense presso l'Unità Operativa Legale camerale, in considerazione della peculiarità della pratica svolta presso un ente pubblico.

La data del colloquio sarà resa nota con apposito avviso pubblicato sul sito internet della Camera www.fi.camcom.gov.it.

A seguito del colloquio e della valutazione della documentazione trasmessa verrà stilata una graduatoria che rimarrà valida per i successivi 12 mesi dalla sua approvazione.

Nella scelta del candidato, a parità di requisiti e titoli, saranno preferiti i candidati che abbiano svolto tirocini formativi o borse di studio presso pubbliche amministrazioni.

I candidati, al fine di acquisire informazioni od eventuali modifiche relative al presente avviso, sono tenuti a consultare il sito della Camera di commercio di Firenze al seguente indirizzo: www.fi.camcom.it.

ART. 6 Pubblicità

Del procedimento per l'accesso alla pratica forense sopra descritto, della data fissata per il colloquio e della graduatoria verrà data idonea pubblicità tramite il sito internet della Camera di Commercio di Firenze (www.fi.camcom.gov.it).

ART. 7 Rimborso spese

Al praticante-avvocato è corrisposto un rimborso spese mensile di € **525,00** per l'attività svolta. Esso sarà corrisposto al termine di ogni bimestre, previa valutazione positiva dell'attività svolta da parte del Responsabile dell'U.O. Legale.

Durante la pratica al termine di ogni bimestre e, comunque, la prima volta entro il primo mese di pratica, il Responsabile dell'U.O. Legale formula un giudizio sul praticante che, se negativo, impedirà la prosecuzione della pratica forense presso l'ente ed il relativo rimborso per il mese ritenuto di non corretto svolgimento.